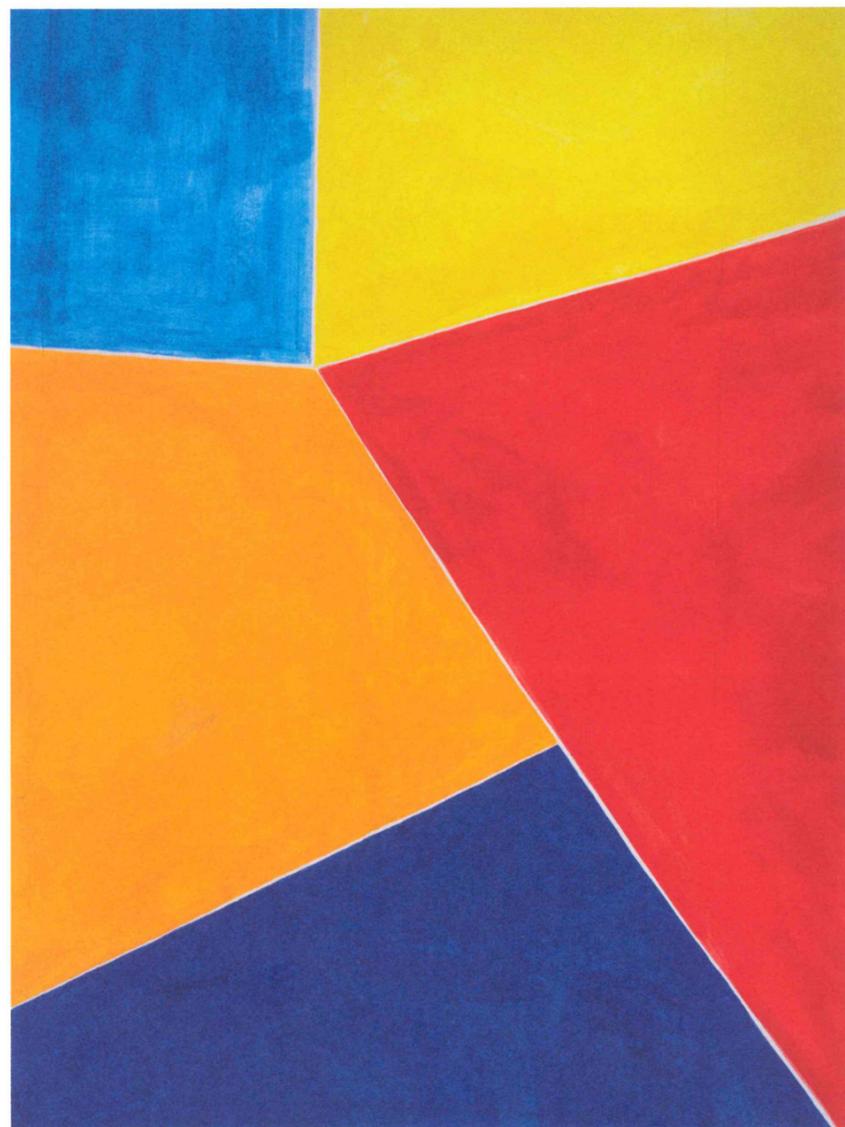


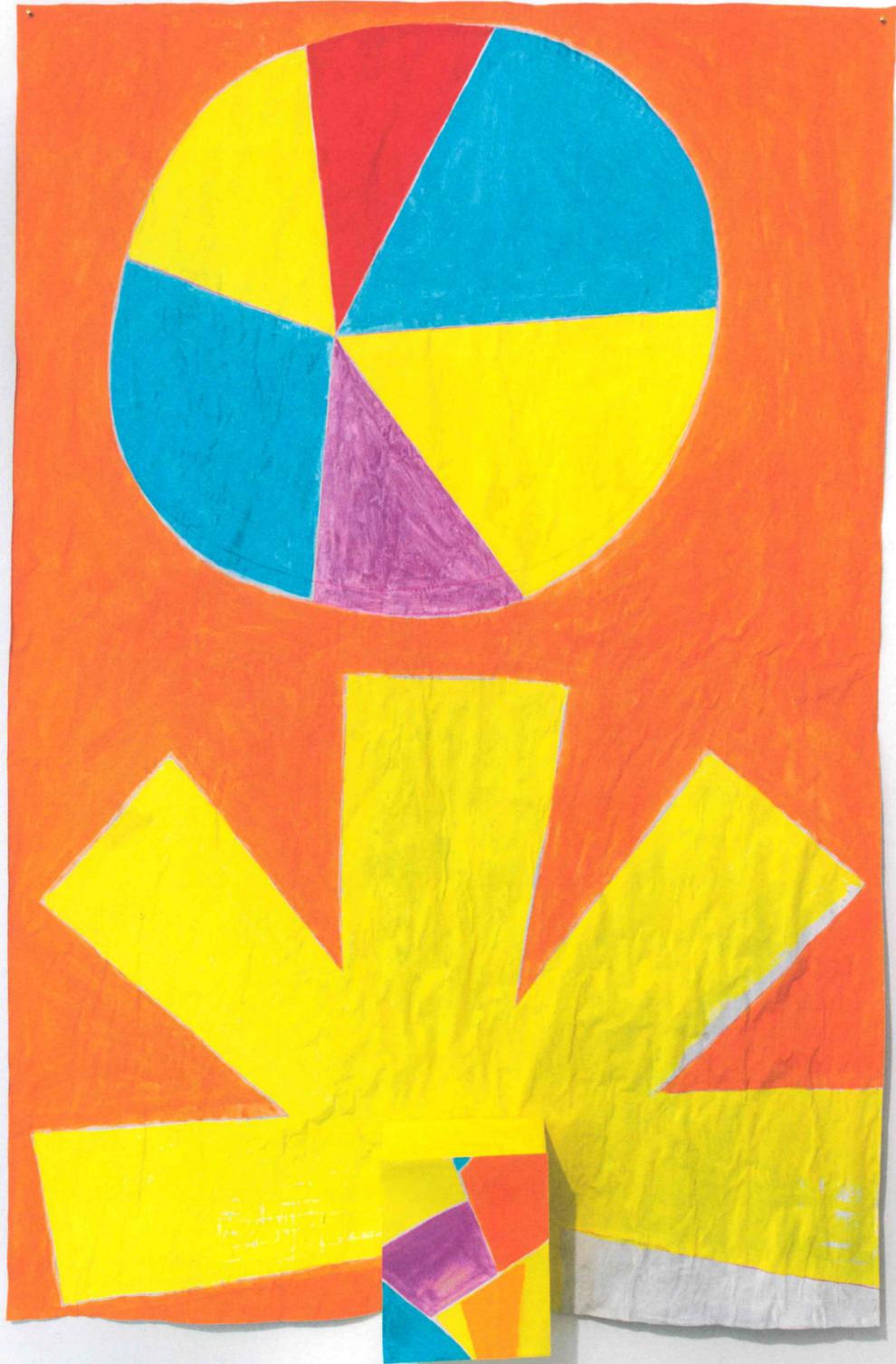
Patrizia Cavalli
poesie



Ah tu che pensi che tutto debba essere
esattamente come credi che sia
sappi che non lo è, che c'è qualche altra cosa
che può con pieno essere esistere difforme
nasce non si sa dove e si dispone
chiara e diffonde il suo contrasto estremo,
grazia nostra e di tutti se non temono



L'avessi saputo che bastava un bacio
per aprirmi le vie dell'universo,
stelle e pianeti che s'incrociano
parlando, costellazioni intere
che s'intessono. E io in mezzo a loro
che le guardo, tessile ordito
mi svolgo e non domando.



Vita meravigliosa
sempre mi meravigli
che senza rose o gigli
mi resti ancora sposa

L'Eden
Mi hanno mandato via? E io me lo rifaccio.
E visto che ci sono lo migliore.

L'originale comunque non lo voglio
non voglio stare dove ogni momento
se sbagli possono cacciarti via.
Lo preferisco falso e permanente
dove la legge la decido io.
Abolirò memoria e nostalgia
niente intenzione né immaginazione
ma un'aria mite e ferma che acconsente.
Si finirà per noia, dolcemente.